

# COMUNE DI TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA Provincia di Olbia - Tempio

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 37 Del 28-11-13

Oggetto: Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del Patto di stabilità.

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 17:00, in Trinità D'Agultu e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Muretti Anna	P	Mattola Lucia	P
Carta Giampiero	P	Mamia Fabrice Nicolas	P
Mela Ignazio Carlo	P	Pileri Luca	P
Prunas Antonella	P	Pileri Paride	P
Pileri Emanuele	A	Addis Gian Mario	P
Carta Maria Caterina	P	Lutzu Caterina	P
Prunas Giuseppe	P	1	85.55.11.80.55124

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza la Signora Muretti Anna in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Dott. Francesco Lumare.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

ATINITA

In continuazione di seduta il Sindaco Presidente introduce la proposta n.7 all'ordine del giorno recante: Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del Patto di stabilità.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Addis Gian Mario il quale sottolinea che parlare esclusivamente di cambiamenti climatici è riduttivo perché le alluvioni ci sono sempre state, il problema attiene anche alla edificazione selvaggia degli ultimi anni. Ed, infatti, prosegue, il punto 8 del progetto Anci relativo alla realizzazione delle cd. città resilienti è in contraddizione con l'individuare quale causa esclusiva di queste alluvioni i soli cambiamenti climatici;

Il Sindaco replica che è possibile inserire il richiamato punto 8 nelle premesse della proposta e che in ogni caso sarebbe utile in tema di prevenzione e allerta installare dei totem informativi in punti strategici del Comune in grado di diffondere in tempo reale la notizia di un'eventuale allarme meteo;

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Prunas Giuseppe che evidenza l'esigenza di effettuare campagne di informazione prevenzione e di gestione dell'emergenza;

I Consigliere Pileri P., Pileri L., Addis G.M. osservano come esistano situazioni critiche anche nell'abitato di Trinità su cui bisognerebbe intervenire tempestivamente per evitare maggiori danni;

Terminata la discussione;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta;

Con votazione favorevole unanime, palesemente espressa per alzata di mano

**DELIBERA** 

In Conformita'

I lavori del Consiglio Comunale si concludono alle ore 18.30





#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordine del giorno: Solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del Patto di stabilità.

#### VISTO:

- l'art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;
- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;
- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

### CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013:
- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

### RILEVATA la necessita' di:

- Proteggere gli ecosistemi e le zone che naturalmente fungono da prevenzione, per mitigare gli effetti delle esondazioni, degli eventi meteo climatici intensi e altri eventi verso cui il comune è vulnerabile.
- Adattarsi al cambiamento climatico tramite azioni efficaci di riduzione dei rischi;



CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la

salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

#### CONSIDERATA:

 la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;

 l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;

 l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;

 l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: IT 11 K 06230 03202 000057122587;

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno

# PROPONE DI DELIBERARE

approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;
- chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- coinvolgere la comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;

- aderire alla Campagna "Città resilienti" promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";
- aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile" da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: IT 11 K 06230 03202 000057122587.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

## Il SINDACO F.to Muretti Anna

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Francesco Lumare

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, viene affissa in data 04/12/2013 all'albo Pretorio del Comune (art. 124 C1, T.U. 267/2000) e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota prot. 11823 del 04/12/2013 (art. 125 T.U. 267/2000)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Trinità D' Agultu, li 04.12.2013

TURESPONSABILH DEL SERVIZIO

CERTIFICATION

Il Responsabile del servizio.

### ATTESTA

-Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva a far data dal giorno\_\_\_\_

() Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma T.U. 267/2000

() In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma T.U. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO